

Canottaggio Il team biancoceleste conquista ancora la storica regata in via Caracciolo Lysistrata, che tripletta per il Circolo Savoia

Vincenzo Di Guida

Richard Nelson è canottiere e presidente della società inglese di neurochirurgia, guida 8 uomini in barca come nei romanzi inglesi dove sulle rive del Tamigi si sfidano college e club di canottaggio. Si chiamano i Crustaceans, i crostacei, con quella giacca bianca che fa tanto vintage e il fiore cucito sul petto. Un salto nelle tradizioni e nelle leggende dello sport del remo che la Lysistrata 2014 ha vissuto grazie alla lunga amicizia tra Nelson e Paolo Cappabianca, neurochirurgo napoletano di fama internazionale e consigliere del Circolo Italia al canottaggio. «Tre anni fa - racconta il luminare britannico - ho riunito un po' di amici tra medici e professionisti per un team di canottaggio di Cambridge. L'amicizia con Cappabianca ha fatto il resto. Che c'era di più bello se non regatare nel golfo più bello del mondo?» I «crostacei» con le loro mogli sono da una settimana a Napoli e sono rimasti coinvolti nella festa per la Coppa Italia. «Abbiamo visto Fiorentina-Napoli, ad ogni gol era un'esplosione».

Ieri hanno chiuso terzi il ma-



ster 8 yole vinto dalla Canottieri Napoli che si è portata a casa così la coppa del centenario messa in palio proprio dal circolo giallorosso per festeggiare il suo compleanno. Per gli inglesi foto di rito con il presidente della federazione Giuseppe Abbagnale e quello del circolo Italia Mottola di Amato.

Luci della 105esima Lysistrata

I «Crostacei»

La squadra di Cambridge: abbiamo tifato Napoli nella finale di Coppa Italia

sul Savoia che ha vinto il secondo trofeo remiero più antico d'Europa per la terza volta consecutiva. Andrea Coppola alla guida non sbaglia un'edizione e con Infimo, Castaldo, Montefusco, Palomba, Capuano, Tuci, Vagnelli, Zenna, tim. D'Agosta coglie ancora la vittoria. «La preparazione ed un pizzico di fortuna sono la chiave per i risultati» dice il tecnico. Finita la gara si ritorna a Piediluco per la preparazione della Nazionale. Il vicepresidente sportivo Carlo Molino parla di «un trofeo a cui tenevamo particolarmente e volevamo difenderlo anche dopo il cambio dei vertici del circolo». Secondo un mai domo Posillipo (terza la Canottieri Napoli rinforzata da Giovanni Abagnale e Mario Paonessa). Tra le altre regate, incetta dello Stabia che porta a casa coppe Romolo Galli, Pattison e Cappabianca.

Ora attenzione del circolo Italia concentrata sulla vela con la Tre Golfi che partirà alla mezzanotte tra venerdì e sabato con 50 equipaggi già iscritti ed il 420 femminile di Izzo-Lanzillo qualificato per gli europei ed in odore mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA